

Verbale R.S.U. – riunione del 14 luglio 2015

(Approvato nella riunione del 14 settembre 2015)

Presenti: Altieri, Cangialosi, Capuani, Cassarà, Centineo, Comito, Corrao, Di Lorenzo, Diliberto, Fantaci, Giunta, Guttuso, La Barbera, Maniaci, Rizzo, Sciortino, Testa, Vazzano, Zarcone.

Assenti giustificati: Bono, D'Anna, Granata, La Fata, Noto, Piazza, Piazzese Alessio, Tusa.

Assenti: Foresta, Geraci, Piazzese Mario.

Si apre la riunione alle ore 09.45

Primo punto all'odg: Comunicazioni.

Prende subito la parola G. Testa, il quale si scusa con il Coordinatore per via della lettera di ricasazione che è stata prodotta dagli infermieri del Policlinico; riferisce che i colleghi sono stati richiamati dal Direttore del Dipartimento assistenziale che li ha convinti a non riconoscere il documento che era stato esitato dalla RSU e che riportava tutto ciò che veniva lamentato dai lavoratori. Riferisce che comunque un piccolo numero di colleghi è rimasto coerente con le posizioni iniziali che avevano dato origine alla richiesta di trasferimento di massa del personale infermieristico.

Prende la parola Fantaci, il quale afferma che la lettera della RSU comunque può sortire ancora effetti, asserisce che è compito precipuo dei sindacati agire a tutela dei lavoratori. Non condivide il documento prodotto inusualmente da una O.S. contro l'operato della RSU e dei suoi componenti. Ribadisce che il ruolo del sindacato è sempre stato e deve rimanere esclusivamente quello di tutelare innanzitutto i lavoratori, e non di difendere l'operato dell'amministrazione.

Si compiace, inoltre, del fatto che l'amministrazione universitaria ha fornito i dati sull'attività formativa 2015/2015, che dimostrato inconfutabilmente come la formazione non è sempre stata erogata in maniera ottimale.

Riferisce in merito alle ore di permesso sindacale che risultano già in larga parte utilizzate; nei mesi a ridosso della fine dell'anno potrebbe esserci la necessità di convocare qualche riunione anche al di fuori dall'orario ordinario di lavoro.

Ringrazia i componenti RSU che contribuiscono alla stesura delle bozze di documenti della RSU; sfortunatamente però tale pratica viene seguita quasi esclusivamente dai colleghi in servizio presso l'Università, quasi mai da chi opera all'interno del Policlinico.

Esorta dunque i colleghi del Policlinico a contribuire alla predisposizione delle bozze di documenti sulle vertenze in atto al Policlinico, e collaborare il più possibile.

Loda il comportamento dei nostro RLS, sempre precisi e puntuali nello svolgimento del proprio compito; infine ringrazia il segretario verbalizzante Di Lorenzo per il puntuale esercizio svolto.

Maniaci e Cangialosi riferiscono alcune problematiche che saranno poi affrontate sul punto posto all'O.d.G. varie ed eventuali.

Si passa al successivo punto all'odg: approvazione Verbale della seduta precedente.

La Rsu approva all'unanimità.

Si passa al seguente punto all'odg: costituzione Commissioni di lavoro.

Fantaci sostiene che bisogna costituire alcune importanti Commissioni di lavoro RSU, come previsto dal Regolamento, che si occupino di elaborare tematiche specifiche da sottoporre alla RSU nel corso della sua attività sindacale.

Principalmente occorre occuparsi dei Contratti Integrativi, quello universitario è correlato ai Regolamenti presenze e valutazione della performance.

RAPPRESENTANZA SINDACALE UNITARIA (R.S.U.)

Università degli studi di Palermo - A.O.U.P. Paolo Giaccone di Palermo

rsupa@unipa.it

Il Coordinatore chiede ai componenti presenti di aderire alla costituzione della Commissione sui C.C.I. in ambito università. Si propongono: Rizzo, Di Lorenzo, Vazzano, Granata, La Fata, Maniaci, Comito e Centineo.

Nessun componente si oppone e dunque la commissione è formalmente costituita.

Si propone, inoltre, la creazione di una Commissione per il Contratto Integrativo del Policlinico. Per questa si propongono: Sciortino, Fantaci, Altieri, Testa, La Fata, Guttuso.

Si conviene di integrare la composizione della predetta Commissione quando saranno presenti anche gli altri componenti RSU oggi assenti.

Viene proposta la costituzione di una Commissione che si occupi di seguire l'applicazione del Regolamento per l'attività formativa, per la quale si propongono Zarcone, Tusa e Vazzano. Anche per questa Commissione si decide che venga successivamente integrata.

Interviene Capuani, a proposito del Telelavoro in università. Propone di costituire una Commissione apposita che si occupi della modifica del Regolamento visto che la percentuale di colleghi che potrebbero usufruirne del Telelavoro è stato determinato in numero inferiore rispetto a quello previsto dalla legge.

Di tale Commissione dichiarano di farne parte, oltre a Capuani, anche Fantaci e Giunta.

Infine si stabilisce che non appena sarà approvato dal CdA il nuovo Regolamento per la Prevenzione e la Protezione del Personale la RSU provvederà alla nuova nomina dei tre componenti RLS.

Si passa al 4 punto all'odg: documenti pervenuti alla RSU.

Prende la parola Cangialosi, il quale chiarisce che non ha gradito i documenti prodotti da una O.S., ma che comunque sono stati oggetto di puntuale risposta da parte dell'Amministrazione. Inoltre, dichiara che difficilmente in futuro sarà solidale con i colleghi dell'AOUP che hanno ricusato la richiesta della RSU.

Interviene Rizzo, che afferma che l'immagine della RSU ne è uscita molto danneggiata perché si è avuta l'impressione di essere intervenuti su una materia per la quale non era stato richiesto alcun intervento.

Interviene Sciortino che non concorda con Cangialosi e a suo dire bisogna rivendicare quanto è stato fatto al Policlinico dalla RSU. Era fondamentale contrapporsi ai vertici aziendali su argomenti che comunque sono molto importanti per il Personale. Bisogna inoltre fornire supporto ai colleghi e agevolarli rispetto alle legittime richieste che erano state formulate con il documento della RSU.

Prende la parola Capuani, che ritiene che la effigie della RSU è stata scalfita dalla situazione che si è venuta a creare. Secondo lui potrebbe essere adesso un momento importante per sostenere le richieste del Personale infermieristico.

Interviene nuovamente Rizzo, che afferma che nel momento in cui la RSU si intesta una battaglia sindacale è sempre necessario l'appoggio dei colleghi che hanno chiesto l'intervento della RSU.

Prende la parola Fantaci, che chiarisce che la RSU comunque, nonostante la ricusazione, ha immediatamente sollecitato la risposta al documento che era stato esitato.

Interviene Corrao, che riferisce che non è la prima volta che accadono circostanze simili e sottolinea che è compito della RSU tutelare i lavoratori, in tutte le sedi opportune. Ritiene che bisognerebbe andare avanti per far applicare tutte le norme contrattuali; occorre continuare a mostrare solidarietà nei confronti dei lavoratori, in quanto l'operato della RSU è corretto. È necessario, inoltre, coinvolgere anche colleghi di altri Reparti che versano nelle medesime condizioni dei colleghi della U.O. Medicina d'urgenza.

Fantaci, visto che la problematica coinvolge un numero elevato di lavoratori dell'AOUP, chiede di predisporre una richiesta formale all'Amministrazione dell'AOUP, allo scopo di

RAPPRESENTANZA SINDACALE UNITARIA (R.S.U.)

Università degli studi di Palermo - A.O.U.P. Paolo Giaccone di Palermo

rsupa@unipa.it

verificare l'organizzazione del lavoro almeno nelle UU.OO. che forniscono assistenza sanitaria.

Diliberto prende la parola, ritenendo che sarebbe opportuno predisporre un documento sindacale contro il Direttore di Dipartimento assistenziale che ha intimorito i colleghi che, di conseguenza, hanno *ricusato* la loro stessa lettera di trasferimento di massa.

Interviene Giunta, che concorda con Fantaci e ribadisce che occorrerebbe chiedere un apposito incontro di contrattazione sindacale. Manifesta massima solidarietà ai colleghi coinvolti nella vicenda.

Fantaci propone di fare quadrato intorno ai colleghi del Policlinico che sono stati colpiti da questi incresciosi eventi per colpe che sono addebitabili ad altri.

Prende nuovamente la parola Rizzo, che esprime solidarietà ai colleghi del Policlinico e suggerisce di dare seguito alle azioni già intraprese dalla RSU.

Prende la parola La Barbera, che esprime solidarietà ai colleghi e chiede alla Rsu di "continuare a tutelare" i lavoratori dell'U.O.

Infine, sarebbe utile poter manifestare formalmente che la RSU è rimasta sorpresa del fatto che alcuni lavoratori prima hanno firmato la lettera di protesta/trasferimento e poi hanno firmato la ricusazione a quella protesta.

Interviene nuovamente Testa, che fa presente attualmente vive un clima pesante nel proprio posto di lavoro, dopo che è venuta fuori la situazione relativa agli infermieri del Policlinico.

Si passa al successivo punto all'odg: Regolamento PEO

Prende la parola Vazzano, che vuole sottolineare due punti sulla bozza di Regolamento per la PEO. Innanzitutto non condivide la proposta della RSU di cassare l'abilitazione professionale come titolo valutabile ai fini della PEO, e inoltre richiede una diversificazione degli incarichi rispetto anche alla durata e soprattutto alla qualità dell'incarico che viene conferito.

Interviene Rizzo, che chiede di cassare, come già richiesto, quanto indicato nella bozza del documento RSU fatto pervenire tempestivamente ai componenti, a proposito delle abilitazioni. Inoltre bisogna modificare anche la scheda di valutazione dei titoli culturali.

Interviene Centineo, che chiede che la discrezionalità della Commissione deve essere limitata al massimo. Si può discutere sulla durata degli incarichi ma non sulla discrezionalità della Commissione nell'attribuire i punteggi.

Prende la parola Zarcone, secondo la quale bisogna trovare un modo per distinguere la tipologia di incarico attribuito.

Interviene nuovamente Vazzano, il quale propone di inserire uno specifico comma per valutare gli incarichi, vincolando la Commissione sull'attribuzione del punteggio.

Interviene Di Lorenzo, che provocatoriamente chiede di non considerare gli incarichi ai fini della valutazione della PEO e sottolinea comunque l'importanza del lavoro dei colleghi che partecipano alle attività di gestione delle vigilanze per i test d'accesso a numero programmato.

Interviene Sciortino, che ritiene che la differenziazione del punteggio attribuito agli incarichi non sarebbe corretta perché comunque bisogna garantire anche al personale che non ha altri titoli valutabili di concorrere per la progressione orizzontale.

Interviene Centineo, che chiede che vi sia una differenziazione in base alla durata dell'incarico.

Prende la parola Capuani, secondo il quale fermarsi sulla qualità dell'incarico significa andare incontro solamente al personale che ha incarichi più prestigiosi.

Interviene Comito, che fa presente che nei dipartimenti a volte gli incarichi vengono assegnati anche in maniera non ottimale.

Si decide di sottoporre ai voti le diverse posizioni espresse in merito alla bozza di Regolamento PEO presentata dall'Amministrazione, e che darà origine al documento RSU:

RAPPRESENTANZA SINDACALE UNITARIA (R.S.U.)

Università degli studi di Palermo - A.O.U.P. Paolo Giaccone di Palermo

rsupa@unipa.it

- 1- Centineo, Sciortino e Guttuso ritengono che NON si debbano differenziare gli incarichi sottoposti alla valutazione della Commissione PEO;
- 2- n. 7 componenti RSU risultano favorevoli alla differenziazione della valutazione;
- 3- si astengono n. 7 componenti

Per dirimere la questione il Coordinatore propone di chiedere all'amministrazione di valutare l'incarico attribuito al dipendente, tenendo conto soltanto del soggetto che lo conferisce.

La proposta passa a maggioranza.

Vazzano e Rizzo chiedono di modificare la bozza di Regolamento, alle lettere d e g.

La proposta viene approvata a maggioranza

Si vota la bozza di documento con le modifiche approvate a maggioranza dei presenti: la RSU approva.

Viene approvato il documento RSU sul telelavoro

Si passa all'ultimo punto all'odg relativo alle varie ed eventuali:

Prende la parola Maniaci, il quale chiede alla RSU di prendere posizione a proposito della differenziazione dei carichi di lavoro che è stata proposta dal Coordinatore delle Segreterie Studenti. Maniaci sostiene che non si tiene conto della necessaria differenziazione tra colleghi di categoria B, C e D.

Prende la parola Fantaci, il quale, data l'importanza della richiesta formulata da Maniaci, fa presente che l'argomento verrà discusso durante la prossima riunione.

La seduta si chiude alle 13.40

Il segretario verbalizzante
(Pietro Di Lorenzo)

Il Coordinatore RSU
(Francesco Fantaci)

RAPPRESENTANZA SINDACALE UNITARIA (R.S.U.)

Università degli studi di Palermo - A.O.U.P. Paolo Giaccone di Palermo

rsupa@unipa.it

Componenti RSU 2015/2017 – riunione del 14 luglio 2015

Giusta convocazione prot. n. 36 del 09/07/2015

ALTIERI ANDREA

BONO VIVIANA

CANGIALOSI BENEDETTO

CAPUANI ENRICO

CASSARÀ GIOVANNA

CENTINEO GABRIELLA

COMITO CLAUDIO

CORRAO PAOLO

D'ANNA GIUSEPPE

DI LORENZO PIETRO

DILIBERTO SALVATORE

FANTACI FRANCESCO

FORESTA CLAUDIO

GERACI SALVATORE

GIUNTA ANTONINO

GRANATA SALVATORE

GUTTUSO GAETANO

LA BARBERA SALVATORE

LA FATA LUIGI

MANIACI MATTEO

NOTO MARCELLO

PIAZZA GIUSEPPE

PIAZZESE ALESSIO

PIAZZESE MARIO

RIZZO ELISEO

SCIORTINO DOMENICA

TESTA GIUSEPPE

TUSA DANIELE

VAZZANO LUCA

ZARCONE VALENTINA

A. G.
Benedetto Cangialosi
Enrico Capuani
Giovanna Cassarà
Gabriella Centineo
Claudio Comito
Paolo Corrao
ASSENTE GIUSTIFICATO
Pietro Di Lorenzo
Salvatore Diliberto
Francesco Fantaci
Claudio Foresta
Salvatore Geraci
Antonino Giunta
ASSENTE GIUSTIFICATO
Gaetano Guttuso
Salvatore La Barbera
ASSENTE GIUSTIFICATO
Matteo Maniaci
ASSENTE GIUSTIFICATO
ASSENTE GIUSTIFICATO
A. G.
Eliseo Rizzo
Domenica Sciortino
Giuseppe Testa
ASSENTE GIUSTIFICATO
Luca Vazzano
~~ASSENTE GIUSTIFICATA~~
(ERRATO: *dan. dan*) *Valentina Zarcone*